

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

RENDE NOTO. Pubblicazione di istanza per l'acquisto di beni immobili del demanio regionale ramo-acquedotto censiti in agro di Lucera (FG) identificati nel N.C.T. al Fg.119, P.IIe 44 – 58 – 59 – 60 – 61– 62 – 63 - 64.

Richiedente: Società MAIA Rigenera. s.r.l. con sede legale a Lucera (FG) 71036, SS 17 km 327 Loc. Perazzo - C.F./P.I. IVA 04100680711.

Ai sensi del R. Regionale n. 15 del 2017, "Regolamento per l'Alienazione di Beni Immobili Regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO***Premesso che:***

- la società in oggetto specificata ha presentato istanza di acquisto/concessione dei cespiti del Demanio regionale - ramo acquedotto – censiti in agro di Lucera, al fine di poter portare a compimento il progetto già oggetto di procedura IDVIA808, in particolare si fa riferimento ai cespiti individuati in catasto al F. 119 p.IIe 42, 44, 46 e 23.
- Lo scrivente Servizio ha provveduto con nota in atti a richiedere alla soc. AQP di esprimere parere circa la dismissione dei beni de quo ed in particolare con riferimento all'eventuale dichiarazione di dismissione dell'opera costituente demanio acquedotto, e relativa pubblicazione sul Burp, utile all'avvio delle procedure di competenza dello scrivente Servizio, per la compiuta dismissione e alienazione di tali beni.
- La soc. AQP, sia con riferimento ai beni già intestati alla Regione Puglia (individuati in catasto al F. 119 p.IIe 42, 44, 46) sia con riferimento al cespite individuato al Foglio 119 P.IIa 23, ancora catastalmente intestato a Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese, con nota acquisita in atti al prot. 0585021_2024, ha comunicato la necessità di perfezionare il trasferimento formale al demanio idrico regionale della particella 23 del foglio 119 in agro del Comune di Lucera (FG), mediante sottoscrizione di apposito atto di trasferimento, secondo l'iter già concordato e seguito nei precedenti casi analoghi.
- In particolare con la suddetta nota l'AQP nell'ambito delle proprie attività ricognitive, finalizzate al trasferimento da AQP alla Regione Puglia dei beni del Sistema Idrico Integrato di interesse regionale, ha rappresentato quanto segue:
- le aree in questione furono oggetto di procedimento espropriativo per la realizzazione della diramazione principale denominata "Diramazione primaria per la Capitanata" nel tratto compreso tra il partitore per Borgo San Giusto ed il partitore per Lucera e Torremaggiore;
- La società MAIA Rigenera s.r.l., aveva già richiesto ad AQP di poter acquisire la particella catastale 23 del foglio 119 di Lucera(FG), oltre alle particelle 42, 44 e 46 del medesimo foglio catastale già intestate al Demanio Idrico regionale;
- la particella in oggetto fu acquisita al demanio d'acquedotto con decreto num. N.D. del 26 gennaio 1926, con trascrizione in Conservatoria al num. 3070 del 27 febbraio 1926, per la consistenza di mq. 284 rispetto a mq. 960 relativi alla particella aggiornata 23;
- vista l'istanza di acquisizione e verificata la definitiva dismissione delle opere, il gestore ha dichiarato inservibili alle esigenze del servizio idrico integrato, le particelle catastali 23, 42, 44 e 46 giusto atto AQP num. 75451/2024 del 19/11/2024, con pubblicazione B.U.R.P. 79741 al num. 94 del 21/11/2024.
- Il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha provveduto ad avviare proposta di DGR finalizzata al trasferimento da AQP alla Regione Puglia, del cespite censito in agro del Comune di Lucera al Foglio 119 p.IIa 23, trattandosi di bene rientrante "Ope legis" nel Demanio acquedotto della Regione Puglia, come da nota di AQP in atti;
- Nelle more della conclusione dell'iter finalizzato all'acquisizione al Demanio Regionale del suddetto

cespite ha espresso parere favorevole circa l'avvio dell'iter finalizzato all'alienazione in via diretta di dette porzioni di opera in favore della soc. richiedente, unico soggetto che detiene il titolo all'acquisto, relativamente alle porzioni dei suoli occorrenti per l'attuazione del progetto stesso, in quanto intercluse tra i beni di proprietà della stessa società Maia Rigenera Srl in indirizzo;

- Successivamente concluso tale iter di trasferimento e, in esito agli adempimenti di trascrizione del cespite e frazionamento della porzione ricadente nella proprietà del richiedente, i beni hanno assunto diversa consistenza e numerazione catastale, per tali cespiti è stata acquisita la stima del valore di mercato dei beni, a cura dell'ufficio tecnico incardinato nella Sezione demanio e patrimonio;

Dato atto che:

- ai sensi del vigente RR n. 15 del 2017, la vendita di beni regionali può essere disposta, oltre che sulla base di avvisi pubblici, anche su istanza di parte;
- oggetto della presente istanza sono i beni siti in agro di Lucera e sopra descritti, che, già dichiarati non in esercizio e dunque dismessi a cura di AQP, possono essere alienati in quanto risultano interclusi tra le proprietà della stessa società Maia Rigenera s.r.l.), e/o che rientrano nei casi in cui la Giunta Regionale può autorizzarne la vendita con il sistema dell'alienazione in via diretta ad un unico richiedente interlocutore;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte, disciplinato dall'art. 8 del RR n. 15 del 2017, prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza, con l'affissione sia all'albo del Comune ove è situato il bene che all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio, sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni.

ai sensi

dell'art. 8 del Regolamento Regionale del 24/07/2017 n. 15 "Regolamento per l'Alienazione di Beni Immobili Regionali"

RENDE NOTO che

- a) è pervenuta istanza Prot. n. 052/U del 16/02/2023_MM, acquisita in atti, con cui la società Maia Rigenera s.r.l. ha presentato istanza di acquisto dei cespiti del Demanio regionale - ramo acquedotto – censiti in agro di Lucera (individuati in catasto al F. 119 p.lle 42, 44, 46 e al Foglio 119 P.la 23, meglio riportati nella planimetria allegata e che in esito alla conclusione dell'iter di trasferimento da AQP alla Regione Puglia e successivo frazionamento catastale risultano **identificati nel N.C.T. al Fg.119, P.la 44 (invariata) – ex 23 (ora 58 – 59 – 60)– ex 46 (ora 61– 62) –ex 42(ora 63 – 64).**
- b) risulta verificata la definitiva dismissione delle opere, in esito alla dichiarazione da parte del Gestore che trattasi di beni inservibili alle esigenze del servizio idrico integrato (le particelle catastali 23, 42, 44 e 46), giusto atto AQP num. 75451/2024 del 19/11/2024, con pubblicazione B.U.R.P. 79741 al num. 94 del 21/11/2024;
- c) per i cespiti in oggetto, sopra descritti, il Servizio ha accertato che trattasi di beni non soddisfacenti a concrete ed immediate esigenze della Regione;
- d) si può procedere, dunque, ad avviare procedimento di alienazione, previa autorizzazione della Giunta regionale, sia con riferimento a quelli interclusi sia con riferimento a quelli per i quali in assenza di condizioni previste ai sensi dell'art. 8 del RR. 15/2017, si provvederà a procedura di evidenza pubblica;
- e) l'atto di vendita da sottoscrivere avverrà a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui versano i beni, conterrà le condizioni di compravendita meglio prescritte ai sensi e per gli effetti della citata normativa regionale (RR 15/2017), che pone a carico dell'acquirente ogni ulteriore onere e provvedimento a tal fine necessario, secondo le vigenti previsioni di legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
- f) l'ufficio a tal fine ha provveduto ad avviare le verifiche dei requisiti previste per legge in possesso del soggetto richiedente, che consentano la sottoscrizione dell'atto;

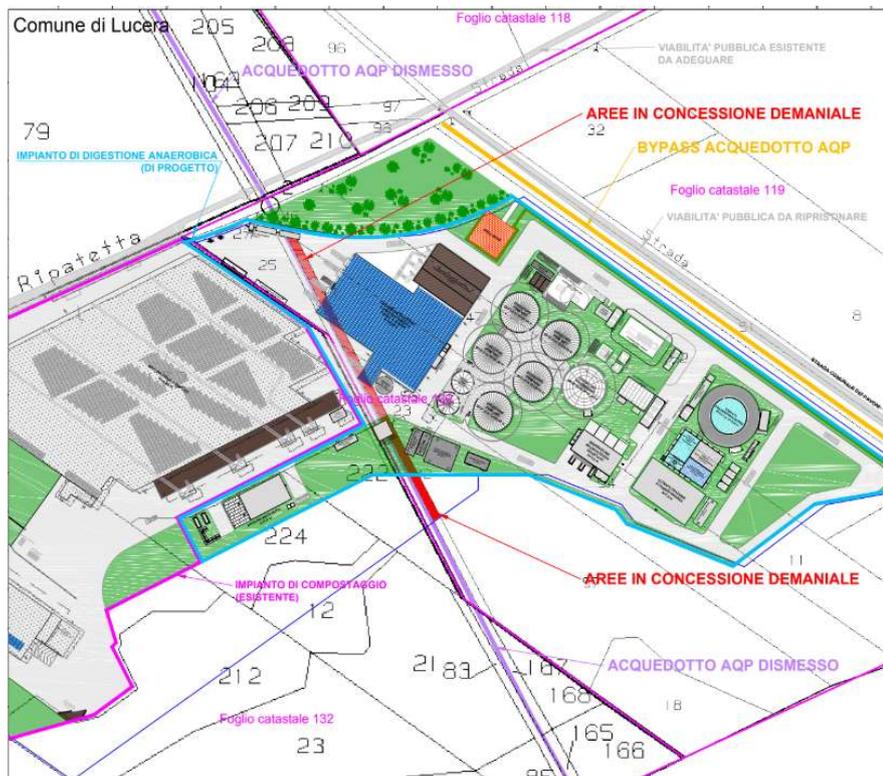
- g) l'ufficio ha altresì acquisito agli atti sia la stima del valore di mercato dei beni e ha avviato le procedure inerenti la trattativa privata finalizzata a concordare il prezzo di acquisto dei beni, per i beni interclusi, ovvero per quelli per i quali possa pervenire in atti dichiarazione di rinuncia all'acquisto e dunque da considerarsi privi di interesse da parte dei restanti soggetti confinati;
- h) l'istanza, di cui al punto a), è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
- i) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Dott.ssa Anna De Domizio e per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla E.Q. "Gestione tecnico amministrativa del Demanio ferroviario e acquedotto uso potabile" arch. Maddalena Bellobuono, tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it ;
- j) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, sul Portale EmPULIA, all'Albo pretorio del Comune di Lucera (FG) e sul portale dedicato alla pubblicazione di Avvisi, Rende Noto, Atti inerenti procedure di evidenza pubblica di beni immobili appartenenti al Demanio e Patrimonio regionale: <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonio-immobiliare> eventuali osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante invio PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it .

**La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE**
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO



www.regione.puglia.it

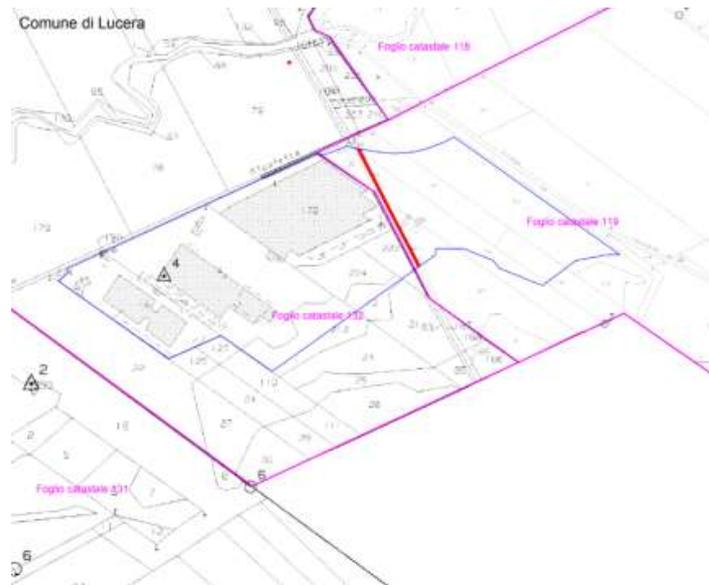
Servizio Amministrazione del Patrimonio – via Gentile 52, 70126 Bari

pag. 4/5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE**
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO



*Sovrapposizione delle particelle catastali su stralcio di ortofoto **prima del frazionamento** (fonte: SIT Regione)*

www.regione.puglia.it